



COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI
(Provincia di Benevento)
AREA TECNICA



DISCIPLINARE PRESTAZIONALE SERVIZI CIMITERIALI

Cimiteri civici

del Centro, di San Silvestro e San Tommaso

del Comune di Sant'Agata de' Goti

CUP: H79I24000100004

febbraio 2024

Il Responsabile Area Tecnica
*F.to ing. **Ciro Magliocca***

Art. 1

Il presente disciplinare regolerà il servizio di gestione dei cimiteri civici del Centro, di San Silvestro e San Tommaso da effettuarsi con le modalità e per i giorni, nei successivi articoli indicati.

Art. 2

Il servizio comprende:

1. le seguenti operazioni nel cimitero civico del Centro

1.1. l'apertura e chiusura nei giorni di apertura al pubblico secondo il seguente calendario:

dal 1° aprile di ciascun anno all'ultimo sabato di settembre di ciascun anno

martedì-sabato	giovedì	venerdì	domenica
8,30 – 12,00	8,30 – 12,00		9,00 – 12,00
16,30 – 19,00		16,30 – 19,00	16,30 – 19,00

dall'ultima domenica di settembre di ciascun anno al 31 marzo di ciascun anno

martedì-sabato	giovedì	venerdì	domenica
8,30 – 12,00	8,30 – 12,00		9,00 – 12,00
14,30 – 16,30		14,30 – 16,30	14,30 – 17,00

nonché nelle seguenti festività con i medesimi orari di cui sopra: 01 gennaio, 06 gennaio, 05 febbraio, 19 marzo, lunedì in Albis, 25 aprile, 1° maggio, 02 giugno, 15 agosto, 01 novembre, 02 novembre, 08 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre.

- 1.2. la custodia dell'immobile e presenza costante di personale durante l'orario di apertura al pubblico;
- 1.3. la pulizia nei giorni di apertura delle aree cimiteriali e di pertinenza, in orario di non visita del pubblico;
- 1.4 la ricezione delle salme durante il periodo di validità dell'affidamento. Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria l'aggiudicatario garantisce il servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni; l'aggiudicatario è altresì, obbligato a tenere aperto il cimitero ogni qualvolta vi è un funerale e a garantire la presenza di un addetto fino al termine della cerimonia funebre e della sepoltura, a richiedere al momento dell'ingresso della salma nel cimitero i documenti prescritti dalla legge.
- 1.5 le operazioni di tumulazione ed assistenza alle tumulazioni ed alle altre operazioni cimiteriali connesse;
- 1.6 le operazioni di estumulazione ed assistenza alle estumulazioni ed alle altre operazioni cimiteriali connesse;
- 1.7 le operazioni di inumazione ed assistenza alle inumazioni ed alle altre operazioni

cimiteriali connesse;

1.8 le operazioni di esumazione ed assistenza alle esumazioni ed alle altre operazioni cimiteriali connesse;

1.9 le operazioni edili per inumazioni/tumulazioni ed esumazioni/estumulazioni compreso la fornitura del materiale edile;

1.10. la fornitura di tutto il materiale logistico, detergente e disinfettante per la corretta pulizia delle strutture, degli spazi e delle aree e per le operazioni cimiteriali;

1.11. la fornitura di detersivi liquidi per mani, carta monouso per asciugare e guanti monouso;

1.12. La selezione ed il confezionamento negli appositi contenitori dei rifiuti speciali cimiteriali;

La fornitura dei contenitori e lo smaltimento dei rifiuti speciali cimiteriali rimarranno a carico del Comune.

2. le seguenti operazioni nei cimiteri di San Silvestro e San Tommaso:

2.1 l'apertura e chiusura nei giorni di apertura al pubblico secondo il seguente calendario:

dal 1° aprile di ciascun anno all'ultimo sabato di settembre di ciascun anno

martedì	giovedì	sabato	domenica
8,30 – 12,00	8,30 – 12,00	8,30 – 12,00	9,00 – 12,00
		16,30 – 19,00	16,30 – 19,00

dall'ultima domenica di settembre di ciascun anno al 31 marzo di ciascun anno

martedì	giovedì	sabato	domenica
8,30 – 12,00	8,30 – 12,00	8,30 – 12,00	9,00 – 12,00
		14,30 – 16,30	14,30 – 17,00

nonché nelle seguenti festività con i medesimi orari di cui sopra: 01 gennaio, 06 gennaio, 05 febbraio, 19 marzo, lunedì in Albis, 25 aprile, 1° maggio, 02 giugno, 15 agosto, 01 novembre, 02 novembre, 08 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre.

2.2 la custodia dell'immobile e presenza costante di personale durante l'orario di apertura al pubblico;

2.3 la pulizia nei giorni di apertura delle aree cimiteriali e di pertinenza, in orario di non visita del pubblico;

2.4 la ricezione delle salme durante il periodo di validità dell'affidamento. Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria l'aggiudicatario garantisce il servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni; l'aggiudicatario è altresì, obbligato a tenere aperto il cimitero ogni qualvolta vi è un funerale ea garantire la presenza di un addetto fino al termine della cerimonia funebre e della sepoltura, a richiedere al momento dell'ingresso della salma nel cimitero i documenti prescritti dalla legge.

2.5 le operazioni di tumulazione ed assistenza alle tumulazioni ed alle altre operazioni cimiteriali connesse;

- 2.6 le operazioni di estumulazione ed assistenza alle estumulazioni ed alle altre operazionecimenteriali connesse;
- 2.7 le operazioni di inumazione ed assistenza alle inumazioni ed alle altre operazioni cimenteriali connesse;
- 2.8 le operazioni di esumazione ed assistenza alle esumazioni ed alle altre operazioni cimenteriali connesse;
- 2.9 le operazioni edili per inumazioni/tumulazioni ed esumazioni/estumulazioni compreso la fornitura del materiale edile;
- 2.10 la fornitura di tutto il materiale logistico, detergente e disinfettante per la corretta pulizia delle strutture, degli spazi e delle aree e per le operazioni cimenteriali;
- 2.11 la fornitura di detersivi liquidi per mani, carta monouso per asciugare e guanti monouso;
- 2.12. La selezione ed il confezionamento negli appositi contenitori dei rifiuti speciali cimenteriali;

La fornitura dei contenitori e lo smaltimento dei rifiuti speciali cimenteriali rimarranno a carico del Comune.

Art. 3

La pulizia dei locali e delle pertinenze dei cimiteri del Centro, di San Silvestro e San Tommaso dovrà essere effettuata nel rigoroso rispetto delle seguenti modalità:

- a) spazzolatura accurata di tutte le superfici pavimentate e non, rimozione di ogni tipo di materiale anche incrostante;
- b) primo lavaggio dei pavimenti e dei rivestimenti ceramici con acqua e detersivi e detergenti specifici;
- c) secondo lavaggio dei pavimenti e dei rivestimenti ceramici con acqua e detersivi/disinfettanti;
- d) lucidatura dei pavimenti;
- e) pulizia dei viali e dei percorsi interni dei cimiteri comprese le parti inghiaiate e/o pavimentate, avendo cura di rendere liberi e sicuri tali percorsi asportando erbacce e/o arbusti, anche provenienti dalle siepi laterali, che li invadono;
- f) spostamento all'esterno del cimitero di tutti i contenitori atti alla raccolta dei rifiuti urbani o assimilabili posti all'interno dei cimiteri secondo le esigenze.

Art. 4

In caso di inadempienza parziale nella esecuzione della gestione, la ditta appaltatrice potrà essere passibile di penale da € 100 ad € 350 giornaliera che saranno inflitte, previo contestazione dell'inadempienza con lettera raccomandata, da parte del Responsabile del Servizio.

Ferma restando l'applicazione delle suddette penali, l'Amministrazione Comunale potrà disporre la risoluzione del Contratto nei casi di cui all'art.122 del D. Lgs n. 36/2023 con le conseguenze ivi previste. Costituiranno grave inadempimento:

- non reintegrazione della cauzione a seguito dei prelievi fatti dal Comune;

- sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario dei servizi di cui al presente disciplinare;
- discriminazione degli utenti che chiedono l'esplicazione delle prestazioni oggetto del contratto;
- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri;
- dopo tre ripetute violazioni degli ordini scritti impartiti dal Responsabile del Servizio;
- inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente;
- utilizzo di personale non idoneo e/o non qualificato secondo la normativa vigente in materia;

La risoluzione motivata del contratto viene comunicata all'impresa con lettera, da notificarsi in via amministrativa. In conseguenza di questo provvedimento è incamerata la cauzione, salva sempre l'azione per i danni derivati al Comune dalla anticipata risoluzione del contratto.

Nel caso di risoluzione anticipata, si applica l'art.122 del D.lgs. n.36 del 31/03/2023.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.122 del citato Decreto o di recesso dal contratto ai sensi de successivo art.123 dello stesso Decreto, si riserva di interpellare progressivamente i soggettiche hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

Art. 5

Le pulizie nei cimiteri del Centro, di San Silvestro e San Tommaso devono essere effettuate prima dell'apertura al pubblico ed ogni qualvolta se ne rappresenti la necessità.

Art. 6

Tutti gli attrezzi, utensili, mezzi d'opera e materiali necessari per l'espletamento del servizio di gestione saranno a carico dalla ditta appaltatrice.

In caso di mancanza di acqua la ditta dovrà provvedere a proprie spese al reperimento della risorsa, per tutto il periodo necessario, senza ulteriore aggravio di spesa per l'Ente.

La mancanza di energia o di acqua non costituirà giustificazione per l'appaltatore per le inadempienze contrattuali.

Art. 7

L'appalto avrà durata triennale decorrente dal verbale di avvio del servizio.

Il canone mensile a corpo onnicomprensivo (prezzo chiuso) per tutti i servizi previsti dal presente disciplinare, verrà determinato applicando il ribasso offerto in sede di gara al corrispettivo a base d'appalto.

I pagamenti all'Impresa aggiudicataria avverranno in rate mensili posticipate, previa presentazione di regolari fatture, dopo la verifica della regolare esecuzione della prestazione. Ugualmente i costi fissi per la sicurezza di cui al DUVRI saranno liquidati in quote mensili posticipate nella misura fissa pari ad 1/12 (un dodicesimo). I pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 lett. a), 4 e 6 del D.lgs. 231/2002. L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'impresa aggiudicataria non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Nelle more della conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per un periodo di mesi 6.

Art. 8

L'appaltatore risponderà verso il Comune per qualsiasi danno arrecato dai suoi dipendenti nello svolgimento della gestione e dei servizi affidati, al patrimonio pubblico.

Nell'esecuzione della gestione, la ditta assuntrice dovrà adottare di propria iniziativa, tutti i provvedimenti e cautele atte ad evitare danni a persone o cose.

In caso di infortunio sono a suo carico gli indennizzi a favore di chiunque ne abbia diritto dichiarando di ritenere sollevata l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità penale o civile o pretese collegate.

Art. 9

Nella custodia e nei servizi affidati la ditta impiegherà personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza .

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare la più ampia sorveglianza sul tipo di organizzazione del servizio e sulle operazioni di pulizia, sui detersivi e detergenti usati, sulle attrezzature. Le prestazioni saranno effettuate con idoneo e qualificato personale in numero di unità sufficienti ad assicurare il regolare funzionamento della gestione.

Il personale utilizzato dovrà essere in regola con le norme e le prescrizioni sanitarie, gli operatori dovranno essere in possesso delle qualifiche professionali previste dalle normative nazionali, regionali e dai contratti di lavoro e dei requisiti di legge per l'esecuzione dei servizi cimiteriali di cui trattasi. In particolare, gli addetti alle attività cimiteriali dovranno essere in regola con gli obblighi previsti dall'art.7 della L.R. Campania n.12/2001 e dalla Delibera di Giunta Regionale N.732 del 27.11.2017.

Detto personale indosserà tuta o camicie da lavoro, con distintivo o contrassegno dell'impresa e tesserino di riconoscimento con foto e dati anagrafici dell'operatore.

L'Impresa appaltatrice dovrà far conoscere preventivamente e dopo la firma del contratto e comunque prima dell'inizio dell'appalto, le generalità delle persone dipendenti che saranno impegnate per l'esecuzione della gestione e loro eventuali variazioni.

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 487/2013, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto (imprese fornitrici di beni o servizi in favore del Comune di Sant'Agata de' Goti).

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione l'indirizzo url del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Alla Ditta è vietato svolgere qualsiasi attività di tipo commerciale nel campo delle onoranze funebri e dei trasporti funebri e/o vendita di accessori cimiteriali nel territorio comunale.

Art. 10

Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori deve essere consegnato all'Amministrazione e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alla verifica ispettiva di controllo, prima dell'inizio della gestione.

Prima dell'assunzione della gestione l'impresa dovrà indicare il nominativo dei propri responsabili per la sicurezza e per la gestione del contratto.

Art. 11

La Ditta si obbliga ad applicare integralmente nei confronti dei lavoratori le risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ad ogni altro contratto collettivo applicabile successivamente stipulato per la categoria stessa.

Il medesimo obbligo vale relativamente alle assicurazioni sociali, tributari ed infortunistiche, restando inteso che ogni e qualsiasi onere derivante sarà a carico della ditta appaltatrice.

La documentazione dell'avvenuta denuncia agli enti previdenziali ed assicurativi deve essere presentata prima dell'inizio della gestione e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna.

Art. 12

È fatto assoluto divieto alla ditta di cedere in subappalto in tutto o in parte il servizio affidato. È vietata, a pena di nullità, la cessione anche parziale del contratto.

Art. 13

A garanzia della regolare conduzione del contratto l'impresa appaltatrice dovrà produrre:

- a) L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura ed ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. n.36 del 31/03/2023 che copra gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto;
- b) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 1.000.000,00 ai sensi e secondo le modalità dell'art. 117 del d.lgs. n.36 del 31/03/2023.

Tutte le spese e i diritti inerenti e conseguenti al contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 14

La ditta si impegna ad osservare tutte le norme di cui al presente disciplinare nonché, per quanto in esso non espressamente disciplinato, tutte le disposizioni di legge, regolamenti e norme ufficiali relative al tipo di servizio espletato, nonché quelle che venissero emanate nel corso dell'appalto.

Art. 15

La ditta affidataria della gestione si dovrà impegnare contrattualmente a restituire, a fine contratto, gli immobili nelle condizioni ottimali e con le caratteristiche operative e logistiche esistenti all'atto della stipula del contratto e senza alcuna pretesa e per qualsiasi motivazione ritenendosi ampiamente e pienamente remunerata dall'importo definito in sede di gara.

Art. 16

La ditta affidataria assumerà la piena responsabilità per danni alle strutture anche se di vandalismo e comunque riconducibili all'onere della sorveglianza, impegnandosi all'immediato risarcimento al Comune; assumerà altresì, la piena responsabilità per eventuali danni di qualsiasi genere, comunque derivanti, anche nei confronti di terzi, in relazione all'uso della struttura.

Art. 17

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione o interpretazione del contratto, ove non si proceda con l'accordo bonario ai sensi del D.lgs. 36/2023, saranno demandate all'esclusiva competenza del Tribunale di Benevento.

Si allegano a questo disciplinare i seguenti documenti:

- Allegato A: STIMA DEI COSTI PER I SERVIZI CIMITERIALI
- Allegato B: DUVRI

ALLEGATO A

**STIMA DEI COSTI PER I SERVIZI
CIMITERIALI**

SERVIZI CIMITERIALI			
Quadro economico		ANNI 1	DURATA INTERO APPALTO (3 anni)
A) SERVIZI			
A.1	<i>Manodopera</i>	68 435.79 €	205 307.37 €
	M1.1 CUSTODIA	53 825.07 €	161 475.21 €
	M1.2 OPERAZIONI CIMITERIALI	4 548.00 €	13 644.00 €
	M1.3 PULIZIA E DECORO CIMITERI	10 062.72 €	30 188.16 €
A.2	<i>Materiali</i>	2 544.00 €	7 632.00 €
	M2.1 CUSTODIA	0.00 €	0.00 €
	M2.2 OPERAZIONI CIMITERIALI	1 944.00 €	5 832.00 €
	M2.3 PULIZIA E DECORO CIMITERI	600.00 €	1 800.00 €
Totale importo servizi (incluso manodopera e materiali A.1+A.2)		70 979.79 €	212 939.37 €
B) Oneri sicurezza da DUVRI		2 880.00 €	8 640.00 €
1) Totale importo servizi e sicurezza (A+B)		73 859.79 €	221 579.37 €
C) Spese generali (17% di 1)		12 556.16 €	37 668.49 €
D) Utile impresa (10% di 1)		7 385.98 €	22 157.94 €
Totale a base gara (A+B+C+D)		93 801.93 €	281 405.80 €
E) Somme a disposizione			
	E.1 IVA sui servizi (22% di A+B+C+D)	20 636.43 €	61 909.28 €
	E.2 Oneri discarica	1 600.00 €	4 800.00 €
	E.3 IVA oneri di discarica (22% di E.2)	352.00 €	1 056.00 €
	E.4 Procedura di gara (pubblicazione, commissione, gestione) omnicomprensivo	10 000.00 €	10 000.00 €
	E.5 Incentivi funzioni tecniche	3 422.35 €	10 267.04 €
	E.5 Imprevisti	1 148.89 €	3 446.67 €
Totale somme a disposizione (E)		37 159.66 €	91 478.99 €
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		130 961.60 €	372 884.79 €

CIMITERO CENTRO					
Dal 1° aprile all'ultimo sabato di settembre					
	<i>Martedì e sabato</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Domenica</i>	Ore di servizio
<i>Mattino</i>	8.30 - 12.00	8.30 - 12.00		9.00 - 12.00	23.5
<i>Pomeriggio</i>	16.30 - 19.00		16.30 - 19.00	16.30 - 19.00	
Dall'ultima domenica di settembre fino al 31 Marzo					
	<i>Martedì e sabato</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Domenica</i>	Ore di servizio
<i>Mattino</i>	8.30 - 12.00	8.30 - 12.00		9.00 - 12.00	22
<i>Pomeriggio</i>	14.30 - 16.30		14.30 - 16.30	14.30 - 17.00	
					Ore settimanali medie
Calcolo ore settimanali medie per custodia Cimitero Centro					22.75

CIMITERO SAN TOMMASO E SAN SILVESTRO					
Dal 1° aprile all'ultimo sabato di settembre					
	<i>Martedì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Sabato</i>	<i>Domenica</i>	Ore di servizio
<i>Mattino</i>	8.30 - 12.00	8.30 - 12.00	8.30 - 12.00	9.00 - 12.00	18.5
<i>Pomeriggio</i>			16.30 - 19.00	16.30 - 19.00	
Dall'ultima domenica di settembre fino al 31 Marzo					
	<i>Martedì e sabato</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Domenica</i>	Ore di servizio
<i>Mattino</i>	8.30 - 12.00	8.30 - 12.00	8.30 - 12.00	9.00 - 12.00	18
<i>Pomeriggio</i>			14.30 - 16.30	14.30 - 17.00	
					Ore settimanali medie
Calcolo ore settimanali medie per custodia Cimitero San Tommaso e San Silvestro					18.25

1 CUSTODIA					
<i>Cimitero</i>	<i>Ore settimanali</i>	<i>N° settimane</i>	<i>Ore tot. custodia</i>		
Centro	22.75	52	1183		
San Silvestro	18.25	52	949		
San Tommaso	18.25	52	949	<i>Tariffa Oraria</i>	<i>ANNI 1</i>
Totale generale ore custodia inclusi oneri sicurezza			3081	17.47 €	53 825.07 €
Totale costi (1) CUSTODIA per anni 1:					53 825.07 €
di cui:					
				M1.1 Manodopera	53 825.07 €
				M2.1 Materiali	0.00 €

2 OPERAZIONI CIMITERIALI (TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, INUMAZIONI)						
Operaio specializzato						
Ore necroforo stimate su media 120 operazioni annue per ore 2 cadauna. Prezzo tabella Ministero del lavoro e delle politiche sociali operaio qualificato secondo livello DD n.52/2023.						
No. Operai	No. Ore	tot. Ore annue	Tariffa Oraria			
1	2	240	€	18.95		
Totale costi anni 1					€	4 548.00
Materiali						
	Quantità	No. Operazioni	Prezzo unitario		No. Anni	Costo totale
Tavelloni 100x25	4	120	€	2.30	1	1 104.00 €
Tavelloni 120x25	2	120	€	2.50	1	600.00 €
Sigillante	1	120	€	2.00	1	240.00 €
Totale costi materiale per operazioni cimiteriali anni 1					€	1 944.00
Totale costi (2) OPERAZIONI CIMITERIALI per anni 1					€	6 492.00
di cui:						
					M1.2 Manodopera	€ 4 548.00
					M2.2 Materiali	€ 1 944.00
<u>Si nota che per questo servizio, a supporto del Necroforo, saranno utilizzati i 3 (tre) custodi cimiteriali.</u>						

3 PULIZIA E DECORO CIMITERI					
Operaio					
Operai generici per pulizia uffici, spazzamento viali, servizi igienici, sale mortuarie, pulizie caditoie raccolta e svuotamento cestini, piccoli interventi di manutenzione, materiali di consumo ecc.					
No. Operai	No. Ore medie al gg	No. Cimiteri	No. Ore/gg medie	Tariffa Oraria	
1	2	3	6	17.47 €	
Totale giornaliero				104.82 €	
No. Operazioni medie mensili				8	
Mesi totali				12	
Totale costi anni 1				10 062.72 €	
Materiali					
	Prezzo mensile		No. Mesi	Costo totale	
Materiale igienico sanitario vario, a corpo	€	50.00	12	600.00 €	
Totale costi materiale per pulizia e decoro cimiteri anni 1				600.00 €	
Totale costi (3) PULIZIA E DECORO CIMITERI per anni 1:				10 662.72 €	
di cui:					
				M1.3 Manodopera	10 062.72 €
				M2. 3 Materiali	600.00 €

ALLEGATO B

DUVRI

DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.d.

Committente	Comune di Sant'Agata de' Goti
Contratto di	da stipulare
Lavori di	Servizi cimiteriali
Luogo dei lavori	Sant'Agata de' Goti - cimiteri civici del Centro, di San Silvestro e San Tommaso



Luogo e data: *Sant'Agata de' Goti li febbraio 2024*

Firma del documento per presa visione

Datore di Lavoro/Committente

Nominativo:

Firma:

Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP)

Nominativo:

Firma:

Addetto al servizio di prevenzione /antincendio ed evacuazione

Nominativo:

Firma:

Addetto al servizio di pronto soccorso

Nominativo:

Firma:

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Nominativo:

Firma:

Medico Competente

Nominativo:

Firma:

Altri soggetti (Specificare)

Nominativo:

Firma:

1. Premessa

Il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI** viene redatto in conformità alle direttive del D. Lgs. 81/08, e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), ed indica le misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze nell'esecuzione dei lavori affidati in appalto, o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Questo documento viene redatto dal datore di lavoro committente e deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere (art. 26 del D.Lgs.81/2008):

- La cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- La coordinazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori occorre:

- Verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato.
- Autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi relativamente al possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

La valutazione dei rischi riguarda tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui quelli legati allo stress lavoro-correlato, quelli che riguardano le lavoratrici in stato di gravidanza, quelli connessi alle differenze di genere, all'età ed alla provenienza da altri Paesi.

Si segnala, rimandando al paragrafo dedicato al dispositivo normativo, che in base al disposto del comma 3 dell' art. 26 del D. Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81 ... *nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n 163, e successive modificazioni, il DUVRI è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. viene sottolineato il principio di *effettività* (stabilito all'art. 299 del medesimo decreto). Si raffigura inoltre che la Norma, a differenza delle fattispecie ricorrenti nel TITOLO IV del D. Lgs. 81/08 (Coordinatori per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione), non richiede alcuna specifica professionalità o competenza tecnica per la redazione del DUVRI*

La mancanza del DUVRI rende nullo il contratto.

Peraltro si osserva che il DUVRI non può prescindere, da parte della Stazione appaltante, dalla conoscenza della "tecnologia" della ditta che dovrà eseguire il lavoro, il servizio o la fornitura.

Non avrebbe molto senso quindi predisporre un DUVRI "definitivo", trattandosi di rischi da interferenza, finché non si conosce l'azienda che opererà e suoi rischi effettivi. Pertanto la procedura corretta deve prevedere la trasmissione di una "informativa" allegata alla richiesta di offerta, dove è evidenziata la natura del contratto e la "fotografia" del luogo di lavoro ai fini della possibile insorgenza di rischi da interferenza e poi, al momento della definizione del contratto, la redazione, sulla base anche delle indicazioni della ditta, del DUVRI da allegare al contratto

1.1 Contenuti minimi del DUVRI

Il DUVRI redatto a conclusione della valutazione dei rischi deve avere data certa e contenere (Art. 28 del D.Lgs. 81/2008):

- Una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;

- L'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati;
- Il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- L'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- L'individuazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- L'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione ed addestramento.

Il DUVRI verrà modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

2. La normativa vigente per la valutazione dei rischi interferenti

Di seguito si riportano:

- L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Le novità apportate dal decreto Legge 69/2013 (Decreto del Fare)

2.1 Art. 26 del Testo Unico e s.m.i.

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47(N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è

possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il già menzionato documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile(N), devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418(N) del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello

nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163(N) , come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123(N) , trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro³¹ .

Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente

Art. 26, co. 1, lett. a): arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.096,00 a 5.260,80 euro [Art. 55, co. 5, lett. b)]

Art. 26, co. 1, lett. b): arresto da due a quattro mesi o ammenda da 822,00 a 4.384,00 euro [Art. 55 co. 5 lett. a)]

Art. 26, co. 2 e 3, primo periodo: arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.644,00 a 6.576,00 euro [Art. 55, co. 5, lett. d)] Altri soggetti • Art. 26, co. 3, quarto periodo³², e 3-ter: arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.644,00 a 6.576,00 euro [Art. 55, co. 5, lett. d)]

Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente

Art. 26, co. 8: sanzione amministrativa pecuniaria da 109,60 a 548,00 euro per ciascun lavoratore [Art. 55, co. 5, lett. i)]

2.2 Le novità del Decreto del Fare

Il cosiddetto "Decreto del Fare", Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (convertito con Legge 9 agosto 2013, n. 98), modifica l'art. 26 introducendo ai commi 3 e 3 bis le seguenti innovazioni:

1. Previsione dell'incaricato (comma 3):

in alternativa al DUVRI, il DLC potrà individuarlo, limitatamente ai settori di attività a basso rischio infortunistico; la Norma ha l'obiettivo di tramutare un adempimento spesso meramente formale (il DUVRI) in adempimento sostanziale attraverso l'individuazione di una figura in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali tipiche di un preposto, che conosca e sia presente sul luogo di lavoro e, pertanto, sia in grado di intervenire efficacemente al fine di scongiurare possibili rischi da interferenze, nell'azione di cooperazione e coordinamento.

2. Esonero dall'obbligo di redazione del DUVRI o dalla misura alternativa di cui sopra (comma 3 bis):

relativamente all'affidamento di servizi di natura intellettuale (es.: consulenti, tecnici interpellati per la redazione di progetti, ecc.), alle mere forniture di materiali o attrezzature (in quanto non generano interferenze da gestire tra attività lavorative), ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi di incendio di livello elevato o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/08 e

s.m.i.. Per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

In caso di attività a basso rischio infortunistico il DUVRI potrà essere sostituito dall'individuazione dell'incaricato; in tali contesti, questi potrà quindi sovrintendere anche ad attività di rilevante importanza, in termini di durata temporale e di lavoratori impegnati, anche se di durata superiore ai cinque uomini-giorno.

3. Descrizione dell'opera

Servizio di manutenzione, gestione e custodia dei cimiteri civici del Centro, di San Silvestro e San Tommaso da effettuarsi con le modalità e per i giorni indicati nel capitolato d'appalto.

3.1 Anagrafica del cantiere

Comune di	Sant'Agata de' Goti
(prov.)	Benevento
Via	cimiteri civici del Centro, di San Silvestro e San Tommaso
n.civico (se presente)	1
CAP	82019
Città	Sant'Agata de' Goti
Inizio lavori	
Fine lavori	
Titoli abilitativi	
Entità presunta uomini/giorno	1200

3.2 Responsabili del cantiere e della sicurezza

Committente dei lavori	Comune di Sant'Agata de' Goti
Progettista	ing. Ciro Magliocca
Responsabile dei Lavori	ing. Ciro Magliocca
Direttore Esecuzione	da nominare

CSP - Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione	ing. Ciro Magliocca
CSE – Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione	da nominare
Responsabile unico del procedimento	

4. Imprese esecutrici

Dati generali delle varie imprese che realizzano l'opera, o parti di essa.

I paragrafi 4.1 e 4.2 devono essere compilati per ogni impresa esecuttrice presente

4.1 Dati generali dell'Impresa esecuttrice

Ragione Sociale (Denominazione azienda)	
Datore di Lavoro (Cognome e nome)	
Partita Iva / Codice Fiscale	
Sede legale / operativa:	
Via	
n.	
CAP	
Città	
Tel	
Fax	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	
Responsabili delle emergenze:	
Responsabile Prevenzione Incendi	

Responsabile Evacuazione	
Responsabile Primo Soccorso	

4.2 Dati dei lavoratori dell'Impresa esecutrice

Matricola	Cognome	Nome	Inquadramento Professionale

5. Analisi dei Rischi Interferenti e individuazione delle misure di prevenzione e protezione

Rischio di caduta del materiale dall'alto con conseguente rischio di colpire il personale sottostante

Contratto di del	
Attività di Descrizione	gestione dei cimiteri civici comunali apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali; operazioni di tumulazione; operazioni di stumulazione ed assistenza alle stumulazioni ed alle altre operazioni cimiteriali connesse; operazioni di inumazione ed assistenza alle inumazioni ed alle altre operazioni cimiteriali connesse; etc.
Descrizione Rischio Interferente	Rischio interferente dovuto all'esecuzione di attività lavorative svolte da diverse imprese che lavorano contemporaneamente su quote differenti.
Misure da adottare	<p>MS. 01 Permesso di accesso Possono accedere alle aree di lavoro solo coloro che sono autorizzati dal referente incaricato dal committente</p> <p>MS. 02 Interdizione delle aree sottostanti il piano di lavoro Messa in sicurezza dell'area sottostante il piano di lavoro attraverso l'installazione di apposite recinzioni per impedire a terzi (specie non autorizzati) il passaggio</p>

nelle aree lavorative. Installazione di cartellonistica di sicurezza.

MS. 03 Evitare la contemporaneità temporale delle lavorazioni

Redigere un accurato programma sequenziale delle lavorazioni interferenti con il vincolo "inizio-fine" sulle varie attività, per evitare il sovrapporsi delle stesse.

MS. 04 Uso di appropriati piani di lavoro per le attività in quota

In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, occorre allestire idonei parapetti aventi un'altezza minima di 1 metro, dotati di corrente superiore ed inferiore con luce libera massima di 40 cm, di tavola fermapiede di 15 cm nelle lavorazioni svolte all'interno di strutture, e 20 cm nelle lavorazioni svolte nei cantieri edili.

MS. 05 Uso di appropriate opere provvisorie

Le opere provvisorie si distinguono in:

- Opere di servizio per lo stazionamento ed il transito sicuro durante il lavoro di persone, cose ed attrezzature varie.
- Opere di sicurezza costituite dai piani di arresto a sbalzo e le mantovane che completano la struttura complessa del ponteggio. Servono ad impedire la precipitazione dall'alto di persone e materiali che possono cadere dalle opere di servizio.
- Opere di sostegno che servono per trattenere in posizione sicura ed inamovibile le parti di opera in costruzione fino a quando non sono pronte ad autosostenersi (armature, casseformi, etc.)

Per la loro importanza, le opere provvisorie devono essere eseguite alla regola dell'arte e dotate di dichiarazione di conformità, autorizzazione ministeriale alla costruzione, relazione tecnica a cura di un tecnico abilitato, e verifica di sicurezza del corretto montaggio.

MS. 06 Uso di appropriati piani di lavoro aerei motorizzati

Il piano di lavoro aereo motorizzato deve essere conforme alla regola dell'arte ed utilizzato da personale appositamente incaricato.

In generale si usa la piattaforma aerea su carro, pertanto la macchina deve essere dotata di:

- Dichiarazione di conformità alle direttive comunitarie
- Libretto d'uso e manutenzione
- Libretto di collaudo ISPESL
- Istruzioni operative per il salvataggio del personale in caso di incidente
- Verifiche periodiche del perfetto stato
- Verifiche di sicurezza delle varie dotazioni antinfortunistiche

**Soggetto preposto
all'attuazione
della misura**

**Soggetto preposto al
controllo per conto
del committente**

**Periodicità del
controllo**

**Elenco DPI e
segnaletica**

giornaliero



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione

Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza
Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: imbracatura
Descrizione: è obbligatorio indossare l'imbracatura di sicurezza
Posizione: In prossimità delle lavorazioni come montaggio, smontaggio e manutenzione degli apparecchi di sollevamento (gru in particolare). Montaggio di costruzioni prefabbricate o industrializzate. Lavori dentro pozzi, cisterne e simili.



Nome: pericolo di caduta con dislivello
Descrizione: attenzione pericolo caduta dall'alto
Posizione: In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di lavoro.



Nome: pericolo carichi sospesi
Descrizione: attenzione ai carichi sospesi
Posizione: Sulla torre gru. Nelle aree di azione delle gru. In corrispondenza della salita e discesa dei carichi a mezzo di montacarichi.



Nome: vietato passare o sostare in questa zona
Descrizione: vietato passare o sostare in questa zona
Posizione: Nei pressi degli apparecchi di sollevamento e del ponteggio, nel raggio di azione della gru

Rischio di caduta del lavoratore dall'alto

Contratto di del

Attività di Descrizione

gestione dei cimiteri civici comunali
apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.

Descrizione Rischio Interferente

Rischio interferente dovuto all'esecuzione di attività, su piani di lavoro in quota, non munite di idonee protezioni, quali parapetti, tavole fermapiede, tra battello.

Misure da adottare

MS. 01 Permesso di accesso
Possono accedere alle aree di lavoro solo coloro che sono autorizzati dal referente incaricato dal committente

MS. 04 Uso di appropriati piani di lavoro per le attività in quota

In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, occorre allestire idonei parapetti aventi un'altezza minima di 1 metro, dotati di corrente superiore ed inferiore con luce libera massima di 40 cm, di tavola fermapiede di 15 cm nelle lavorazioni svolte all'interno di strutture, e 20 cm nelle lavorazioni svolte nei cantieri edili.

MS. 05 Uso di appropriate opere provvisionali

Le opere provvisionali si distinguono in:

- Opere di servizio per lo stazionamento ed il transito sicuro durante il lavoro di persone, cose ed attrezzature varie.
- Opere di sicurezza costituite dai piani di arresto a sbalzo e le mantovane che completano la struttura complessa del ponteggio. Servono ad impedire la precipitazione dall'alto di persone e materiali che possono cadere dalle opere di servizio.
- Opere di sostegno che servono per trattenere in posizione sicura ed inamovibile le parti di opera in costruzione fino a quando non sono pronte ad autosostenersi (armature, casseformi, etc.)

Per la loro importanza, le opere provvisionali devono essere eseguite alla regola dell'arte e dotate di dichiarazione di conformità, autorizzazione ministeriale alla costruzione, relazione tecnica a cura di un tecnico abilitato, e verifica di sicurezza del corretto montaggio.

MS. 06 Uso di appropriati piani di lavoro aerei motorizzati

Il piano di lavoro aereo motorizzato deve essere conforme alla regola dell'arte ed utilizzato da personale appositamente incaricato.

In generale si usa la piattaforma aerea su carro, pertanto la macchina deve essere dotata di:

- Dichiarazione di conformità alle direttive comunitarie
- Libretto d'uso e manutenzione
- Libretto di collaudo ISPESL
- Istruzioni operative per il salvataggio del personale in caso di incidente
- Verifiche periodiche del perfetto stato
- Verifiche di sicurezza delle varie dotazioni antinfortunistiche

**Soggetto preposto
all'attuazione
della misura**

**Soggetto preposto al
controllo per conto del
committente**

**Periodicità del
controllo**

**Elenco DPI e
segnaletica**

giornaliero



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione

Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi
Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi
Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi
Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi
Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: imbracatura
Descrizione: è obbligatorio indossare l'imbracatura di sicurezza
Posizione: In prossimità delle lavorazioni come montaggio, smontaggio e manutenzione degli apparecchi di sollevamento (gru in particolare). Montaggio di costruzioni prefabbricate o industrializzate. Lavori dentro pozzi, cisterne e simili.



Nome: pericolo di caduta con dislivello
Descrizione: attenzione pericolo caduta dall'alto
Posizione: In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di lavoro.



Nome: pericolo carichi sospesi
Descrizione: attenzione ai carichi sospesi
Posizione: Sulla torre gru. Nelle aree di azione delle gru. In corrispondenza della salita e discesa dei carichi a mezzo di montacarichi.



Nome: vietato passare o sostare in questa zona
Descrizione: vietato passare o sostare in questa zona
Posizione: Nei pressi degli apparecchi di sollevamento e del ponteggio, nel raggio di azione della gru

Rischio di cedimento strutturale del piano di lavoro utilizzato

Contratto di del	
Attività di Descrizione	gestione dei cimiteri civici comunali apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.
Descrizione Rischio Interferente	Rischio dovuto all'esecuzione di attività su piani di lavoro in quota non idonei, ovvero con solai aventi portata inferiore rispetto a quella derivante dalla somma dei pesi, con tra battello non adeguatamente stabilizzato.
Misure da adottare	<p>MS. 01 Permesso di accesso Possono accedere alle aree di lavoro solo coloro che sono autorizzati dal referente incaricato dal committente</p> <p>MS. 04 Uso di appropriati piani di lavoro per le attività in quota In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, occorre allestire idonei parapetti aventi un'altezza minima di 1 metro, dotati di corrente superiore ed inferiore con luce libera massima di 40 cm, di tavola fermapiede di 15 cm nelle lavorazioni svolte all'interno di strutture, e 20 cm nelle lavorazioni svolte nei cantieri edili.</p>

MS. 05 Uso di appropriate opere provvisionali

Le opere provvisionali si distinguono in:

- Opere di servizio per lo stazionamento ed il transito sicuro durante il lavoro di persone, cose ed attrezzature varie.
- Opere di sicurezza costituite dai piani di arresto a sbalzo e le mantovane che completano la struttura complessa del ponteggio. Servono ad impedire la precipitazione dall'alto di persone e materiali che possono cadere dalle opere di servizio.
- Opere di sostegno che servono per trattenere in posizione sicura ed inamovibile le parti di opera in costruzione fino a quando non sono pronte ad autosostenersi (armature, casseformi, etc.)

Per la loro importanza, le opere provvisionali devono essere eseguite alla regola dell'arte e dotate di dichiarazione di conformità, autorizzazione ministeriale alla costruzione, relazione tecnica a cura di un tecnico abilitato, e verifica di sicurezza del corretto montaggio.

**Soggetto preposto
all'attuazione
della misura**

**Soggetto preposto al
controllo per conto del
committente**

**Periodicità del
controllo**

giornaliero

**Elenco DPI e
segnaletica**



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione

Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: imbracatura

Descrizione: è obbligatorio indossare l'imbracatura di sicurezza

Posizione: In prossimità delle lavorazioni come montaggio, smontaggio e manutenzione degli apparecchi di sollevamento (gru in particolare). Montaggio di costruzioni prefabbricate o industrializzate. Lavori dentro pozzi, cisterne e simili.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Nome: pericolo di caduta con dislivello

Descrizione: attenzione pericolo caduta dall'alto

Posizione: In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di lavoro.

Nome: vietato appoggiare carichi pesanti

Descrizione: vietato appoggiare carichi pesanti

Posizione: Nell'area di lavoro, sulle base di appoggio e di calpestio, sui ponteggi.

Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato

Contratto di del

Attività di Descrizione

gestione dei cimiteri civici comunali
apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.

Descrizione Rischio Interferente

Se l'area di lavoro non viene adeguatamente delimitata ed il passaggio interdetto, si può facilmente introdurre personale non addetto ai lavori. I rischi sono elevati se le lavorazioni riguardano la movimentazione di carichi su quote differenti.

Misure da adottare

MS. 07 Verifiche di sicurezza effettuate antecedentemente l'inizio dei lavori
Il Preposto incaricato, prima dell'inizio di lavori, deve effettuare un verifica degli ambienti di lavoro, con l'obiettivo di individuare gli elementi di pericolo. Al termine dell'ispezione, il preposto deve redigere un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative necessarie a evitare le situazioni di pericolo.

MS. 12 Divieto di accesso e di passaggio

Per impedire l'accesso e il transito nelle aree di lavoro occorre:

- Recintare adeguatamente le aree di lavoro
- Esporre l'apposita cartellonistica di sicurezza
- Indicare un preposto che si occupi della sorveglianza dell'area delimitata

Soggetto preposto all'attuazione della misura

Soggetto preposto al controllo per conto del committente

Periodicità del controllo

giornaliero

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligo generico
Descrizione: obbligo generico
Posizione: Negli ambienti di lavoro



Nome: pericolo generico
Descrizione: pericolo generico
Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: vietato il transito ai pedoni
Descrizione: vietato il transito ai pedoni
Posizione: in prossimità degli accessi all'area di lavoro



Nome: vietato passare o sostare in questa zona
Descrizione: vietato passare o sostare in questa zona
Posizione: Nei pressi degli apparecchi di sollevamento e del ponteggio, nel raggio di azione della gru

Rischio di scivolamento in piano

Contratto di del

Attività di Descrizione

gestione dei cimiteri civici comunali
apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.

Descrizione Rischio Interferente

Rischio dovuto alla presenza di sostanze liquide e/o residui di precedenti lavorazioni sulla pavimentazione dei luoghi di lavoro.

Misure da adottare

MS. 07 Verifiche di sicurezza effettuate antecedentemente l'inizio dei lavori
Il Preposto incaricato, prima dell'inizio di lavori, deve effettuare una verifica degli ambienti di lavoro, con l'obiettivo di individuare gli elementi di pericolo. Al termine dell'ispezione, il preposto deve redigere un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative necessarie a evitare le situazioni di pericolo.

MS. 12 Divieto di accesso e di passaggio

Per impedire l'accesso e il transito nelle aree di lavoro occorre:

- Recintare adeguatamente le aree di lavoro
- Esporre l'apposita cartellonistica di sicurezza
- Indicare un preposto che si occupi della sorveglianza dell'area delimitata

MS. 13 Accessi e percorsi specifici per il personale esterno

Antecedentemente l'inizio dei lavori, nelle varie aree destinate alle lavorazioni, occorre definire gli accessi ed i percorsi specifici per il personale esterno, con lo scopo di ridurre i rischi di investimento.

MS. 16 Dotare i piani di lavoro di adeguate pavimentazioni

I piani di lavoro devono avere pavimentazioni adeguate al tipo di lavorazioni da effettuare. I pavimenti devono essere mantenuti in ottimo stato, senza buchi e/o ostacoli che possono costituire pericolo per i lavoratori.

MS. 17 La pavimentazione dell'ambiente di lavoro deve essere

accuratamente pulita prima dell'inizio dei lavori

Le aree destinate alle lavorazioni devono essere accuratamente pulite prima dell'inizio dei lavori, con lo scopo di eliminare tutte quelle sostanze che possono costituire pericolo per i lavoratori.

**Soggetto preposto
all'attuazione
della misura**

**Soggetto preposto al
controllo per conto del
committente**

**Periodicità del
controllo**

giornaliero

**Elenco DPI e
segnaletica**



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione

Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: pericolo/attenzione superficie scivolosa

Descrizione: attenzione superficie scivolosa

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. Nei luoghi di lavoro scivolosi con presenza di liquidi nella zona di calpestio.

Rischio di penetrazione di chiodi e/o altro nei piedi

**Contratto di
del**

**Attività di
Descrizione**

gestione dei cimiteri civici comunali

apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.

Descrizione Rischio Interferente

Rischio dovuto all'utilizzo di chiodi e altri materiali appuntiti nelle fasi di lavorazioni, oppure alla scarsa pulizia dell'ambiente di lavoro.

Misure da adottare

MS. 17 La pavimentazione dell'ambiente di lavoro deve essere accuratamente pulita prima dell'inizio dei lavori

Le aree destinate alle lavorazioni devono essere accuratamente pulite prima dell'inizio dei lavori, con lo scopo di eliminare tutte quelle sostanze che possono costituire pericolo per i lavoratori.

MS. 18 Ambiente di lavoro idoneo

L'ambiente di lavoro deve essere idoneo per lo svolgimento delle attività lavorative, pertanto occorre:

- Una pavimentazione priva di buche e dissestamenti
- Adeguata recinzione dell'area di cantiere
- Parapetti nel rispetto delle misure di sicurezza
- Cartellonistica di sicurezza

Soggetto preposto all'attuazione della misura

Soggetto preposto al controllo per conto del committente

Periodicità del controllo

giornaliero

Elenco DPI e segnaletica



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Rischio di contatto (pelle) con sostanze chimiche e preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi

Contratto di del	
Attività di Descrizione	gestione dei cimiteri civici comunali apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.
Descrizione Rischio Interferente	Rischio dovuto all'utilizzo di sostanze chimiche e altri agenti chimici irritanti e nocivi nelle attività lavorative.
Misure da adottare	MS. 11 Informazione del personale esterno Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali: <ul style="list-style-type: none">• Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi• Piano di gestione delle emergenze• Presenza di pericoli
Soggetto preposto all'attuazione della misura	
Soggetto preposto al controllo per conto del committente	
Periodicità del controllo	giornaliero
Elenco DPI e segnaletica	 <p>Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.</p>  <p>Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).</p>  <p>Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.</p>  <p>Nome: indumenti protettivi Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.</p>



Nome: obbligatorio indossare il respiratore

Descrizione: è obbligatorio proteggere le vie respiratorie

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.



Nome: obbligatorio indossare la protezione degli occhi

Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: obbligatorio lavarsi le mani

Descrizione: è obbligatorio lavarsi le mani

Posizione: Negli ambienti di lavoro in cui si utilizzano o si movimentano sostanze pericolose.



Nome: obbligatorio leggere le istruzioni

Descrizione: è obbligatorio leggere le istruzioni

Posizione: In tutti i luoghi di lavoro in cui si utilizzano sostanze pericolose.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: pericolo sostanze tossiche

Descrizione: attenzione sostanze tossiche

Posizione: Nei luoghi di immagazzinamento delle sostanze corrosive o irritanti (per es. ammoniaca, trementina, mercurio, tetracloruro di carbonio, ecc.).

Rischio di contatto (occhi) con sostanze chimiche e preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi

Contratto di del

Attività di Descrizione

gestione dei cimiteri civici comunali
apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.

Descrizione Rischio Interferente

Rischio connesso all'utilizzo di sostanze chimiche e preparati contenenti componenti chimici irritanti e nocivi. in caso di contatto con gli occhi detergere accuratamente gli stessi e recarsi nel vicino Pronto soccorso in caso di disturbi gravi (forte bruciore).

Misure da adottare

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

Soggetto preposto all'attuazione

della misura
Soggetto preposto al controllo per conto del committente

Periodicità del controllo

Elenco DPI e segnaletica

giornaliero



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione

Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: obbligatorio indossare il respiratore

Descrizione: è obbligatorio proteggere le vie respiratorie

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.



Nome: obbligatorio indossare la protezione degli occhi

Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.



Nome: obbligatorio lavarsi le mani

Descrizione: è obbligatorio lavarsi le mani

Posizione: Negli ambienti di lavoro in cui si utilizzano o si movimentano sostanze pericolose.



Nome: obbligatorio leggere le istruzioni

Descrizione: è obbligatorio leggere le istruzioni

Posizione: In tutti i luoghi di lavoro in cui si utilizzano sostanze pericolose.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: pericolo sostanze tossiche

Descrizione: attenzione sostanze tossiche

Posizione: Nei luoghi di immagazzinamento delle sostanze corrosive o irritanti (per es. ammoniacca, trementina, mercurio, tetracloruro di carbonio, ecc.).

Rischio di cadute in buche e/o fossati dell'automezzo utilizzato per il trasporto

Contratto di del	
Attività di Descrizione	gestione dei cimiteri civici comunali apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.
Descrizione Rischio Interferente	Rischio dovuto alla presenza di scavi e/o dissestamenti delle aree destinate al transito di automezzi per la consegna e la movimentazione dei materiali all'interno dei cantieri.
Misure da adottare	MS. 11 Informazione del personale esterno Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali: <ul style="list-style-type: none">• Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi• Piano di gestione delle emergenze• Presenza di pericoli MS. 13 Accessi e percorsi specifici per il personale esterno Antecedentemente l'inizio dei lavori, nelle varie aree destinate alle lavorazioni, occorre definire gli accessi ed i percorsi specifici per il personale esterno, con lo scopo di ridurre i rischi di investimento.
Soggetto preposto all'attuazione della misura	
Soggetto preposto al controllo per conto del committente	
Periodicità del controllo	giornaliero
Elenco DPI e segnaletica	 Nome: obbligo generico Descrizione: obbligo generico Posizione: Negli ambienti di lavoro  Nome: pericolo generico Descrizione: pericolo generico Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).  Nome: vietato il transito ai pedoni Descrizione: vietato il transito ai pedoni Posizione: in prossimità degli accessi all'area di lavoro

Rischio di scivolamento su scale

Contratto di del							
Attività di Descrizione	gestione dei cimiteri civici comunali apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.						
Descrizione Rischio Interferente	Rischio dovuto all'utilizzo di scale durante le attività lavorative.						
Misure da adottare	<p>MS. 11 Informazione del personale esterno Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi• Piano di gestione delle emergenze• Presenza di pericoli <p>MS. 13 Accessi e percorsi specifici per il personale esterno Antecedentemente l'inizio dei lavori, nelle varie aree destinate alle lavorazioni, occorre definire gli accessi ed i percorsi specifici per il personale esterno, con lo scopo di ridurre i rischi di investimento.</p>						
Soggetto preposto all'attuazione della misura							
Soggetto preposto al controllo per conto del committente							
Periodicità del controllo	giornaliero						
Elenco DPI e segnaletica	<table><tr><td></td><td>Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.</td></tr><tr><td></td><td>Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).</td></tr><tr><td></td><td>Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.</td></tr></table>		Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.		Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).		Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.
	Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.						
	Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).						
	Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.						



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: pericolo/attenzione superficie scivolosa

Descrizione: attenzione superficie scivolosa

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. Nei luoghi di lavoro scivolosi con presenza di liquidi nella zona di calpestio.



Nome: pericolo di caduta con dislivello

Descrizione: attenzione pericolo caduta dall'alto

Posizione: In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di lavoro.



Nome: vietato salire

Descrizione: vietato salire

Posizione: Nei pressi degli apparecchi di sollevamento e del ponteggio.

Rischio di una non corretta adozione di una procedura di emergenza per la presenza di un infortunio

Contratto di del	
Attività di Descrizione	gestione dei cimiteri civici comunali apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.
Descrizione Rischio Interferente	I lavoratori, incaricati per l'attuazione delle procedure di emergenza in caso di infortunio, devono essere adeguatamente formati e sottoposti a continui corsi di aggiornamento e addestramento. Lavoratori inesperti a fronteggiare le emergenze possono solo aggravare ulteriormente i danni del soggetto infortunato.
Misure da adottare	MS. 11 Informazione del personale esterno Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali: <ul style="list-style-type: none">• Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi• Piano di gestione delle emergenze• Presenza di pericoli MS. 15 Revisione straordinaria delle procedure di gestione delle emergenze Le procedure di gestione delle emergenze devono essere sottoposte a revisioni straordinarie quando si verificano dei particolari eventi che richiedono un aggiornamento delle procedure per far fronte a nuove situazioni di pericolo e di emergenza.
Soggetto preposto all'attuazione della misura	
Soggetto preposto al controllo per conto del committente	
Periodicità del controllo	giornaliero
Elenco DPI e segnaletica	 Nome: obbligo generico Descrizione: obbligo generico Posizione: Negli ambienti di lavoro  Nome: pericolo generico Descrizione: pericolo generico Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: divieto generico
Descrizione: divieto generico
Posizione: in prossimità degli accessi all'area di lavoro



Nome: primo soccorso
Descrizione: Primo soccorso
Posizione: In prossimità della cassetta.

Rischio di danno al conducente per il ribaltamento del carrello elevatore utilizzato per la movimentazione dei carichi

Contratto di del	
Attività di Descrizione	gestione dei cimiteri civici comunali apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.
Descrizione Rischio Interferente	Rischio dovuto all'utilizzo del carrello elevatore durante la movimentazione dei carichi.
Misure da adottare	<p>MS. 11 Informazione del personale esterno Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi• Piano di gestione delle emergenze• Presenza di pericoli <p>MS. 14 Permesso di lavoro Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.</p> <p>MS. 21 Formazione del personale esterno Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare• Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare• Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro• Tecniche di gestione delle emergenze
Soggetto preposto all'attuazione della misura	
Soggetto preposto al	

**controllo per conto del
committente**

**Periodicità del
controllo**

**Elenco DPI e
segnaletica**

giornaliero



Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione

Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo

Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.



Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).



Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi

Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi

Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi

Posizione: All'ingresso dell'area dei lavori.



Nome: indumenti protettivi

Descrizione: è obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità

Posizione: Negli ambienti di lavoro poco illuminati e all'ingresso dei cantieri, le cui lavorazioni si svolgono nelle ore notturne.



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: pericolo carrelli elevatori ed altri veicoli industriali

Descrizione: attenzione ai carrelli elevatori ed agli altri veicoli industriali in movimento

Posizione: Raggio di azione dei carrelli elevatori e dei veicoli industriali.



Nome: vietato il transito ai pedoni

Descrizione: vietato il transito ai pedoni

Posizione: in prossimità degli accessi all'area di lavoro

Rischio di danno inseguito all'applicazione di un metodo di lavoro errato

**Contratto di
del**

Attività di Descrizione	gestione dei cimiteri civici comunali apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.
Descrizione Rischio Interferente	Rischio dovuto alla scarsa formazione del personale sull'applicazione delle metodologie di lavoro; ciò comporta gravi rischi a carico di tutto il personale impegnato nelle varie attività lavorative.
Misure da adottare	<p>MS. 11 Informazione del personale esterno Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi • Piano di gestione delle emergenze • Presenza di pericoli <p>MS. 14 Permesso di lavoro Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.</p> <p>MS. 21 Formazione del personale esterno Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare • Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare • Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro • Tecniche di gestione delle emergenze
Soggetto preposto all'attuazione della misura	
Soggetto preposto al controllo per conto del committente	
Periodicità del controllo	giornaliero
Elenco DPI e segnaletica	<div style="display: flex; align-items: flex-start;"> <div style="margin-right: 20px;">   </div> <div> <p>Nome: obbligo generico Descrizione: obbligo generico Posizione: Negli ambienti di lavoro</p> <p>Nome: pericolo generico Descrizione: pericolo generico Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicitiva del pericolo esistente (segnale complementare).</p> </div> </div>

Rischio di danno per la presenza di personale non correttamente informato, formato ed addestrato

Contratto di del	
Attività di Descrizione	gestione dei cimiteri civici comunali apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.
Descrizione Rischio Interferente	Rischio dovuto alla scarsa formazione del personale, infatti per qualsiasi attività lavorativa occorre addestrare adeguatamente il personale che si dedicherà a quella attività. Durante lo svolgimento delle attività occorre un preposto alla vigilanza e verifica delle misure di prevenzione e protezione dai rischi. Eventuali inadempienze, dovute alla scarsa formazione, di uno o più lavoratori possono causare gravi danni agli altri lavoratori.
Misure da adottare	<p>MS. 11 Informazione del personale esterno Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi• Piano di gestione delle emergenze• Presenza di pericoli <p>MS. 21 Formazione del personale esterno Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare• Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare• Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro• Tecniche di gestione delle emergenze <p>MS. 22 Attività di verifica L'attività di verifica deve essere svolta dal personale tecnico competente, con lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Verificare la conformità delle attività svolte nel rispetto della normativa vigente e dei piani di sicurezza approvati• Adottare idonee misure di prevenzione e protezione dai rischi <p>L'attività di verifica deve essere accuratamente documentata, al fine di individuare le non conformità e le manovre correttive, ed esposta a tutto il personale attraverso periodiche riunioni.</p>
Soggetto preposto all'attuazione della misura	
Soggetto preposto al controllo per conto del committente	
Periodicità del	giornaliero

controllo
**Elenco DPI e
segnaletica**



Nome: obbligo generico
Descrizione: obbligo generico
Posizione: Negli ambienti di lavoro



Nome: pericolo generico
Descrizione: pericolo generico
Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Rischio di danno per mancato e/o non corretto uso dei dispositivi di protezione individuale

**Contratto di
del**

**Attività di
Descrizione**

gestione dei cimiteri civici comunali
apertura e chiusura al pubblico, custodia degli immobili, pulizia delle aree cimiteriali etc.

**Descrizione Rischio
Interferente**

Rischio dovuto alla scarsa formazione ed addestramento dei lavoratori. Periodicamente e per particolari attività lavorative occorre sottoporre i lavoratori a corsi di addestramento e di aggiornamento sulle procedure di protezione individuale e sull'uso dei DPI. Lavoratori inesperti possono solo causare gravi danni agli altri lavoratori.

Misure da adottare

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

MS. 22 Attività di verifica

L'attività di verifica deve essere svolta dal personale tecnico competente, con lo

scopo di:

- Verificare la conformità delle attività svolte nel rispetto della normativa vigente e dei piani di sicurezza approvati
- Adottare idonee misure di prevenzione e protezione dai rischi

L'attività di verifica deve essere accuratamente documentata, al fine di individuare le non conformità e le manovre correttive, ed esposta a tutto il personale attraverso periodiche riunioni.

**Soggetto preposto
all'attuazione
della misura**

**Soggetto preposto al
controllo per conto del
committente**

**Periodicità del
controllo**

giornaliero

**Elenco DPI e
segnaletica**



Nome: obbligo generico

Descrizione: obbligo generico

Posizione: Negli ambienti di lavoro



Nome: pericolo generico

Descrizione: pericolo generico

Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).



Nome: divieto generico

Descrizione: divieto generico

Posizione: in prossimità degli accessi all'area di lavoro



Nome: primo soccorso

Descrizione: Primo soccorso

Posizione: In prossimità della cassetta.

INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).
- b) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati): L'Appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi da interferenza e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima da adottare

Attività/lavorazioni	Possibili rischi di interferenza	Misure di Sicurezza
<i>Inumazione salma a terra</i>	Urto, inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature
<i>Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba a terra, cappella privata</i>	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafretri trabatelli/ponteggi
<i>Tumulazione resti ossei - ceneri in ossario - cinerario</i>	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di Inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabatelli/ponteggi
<i>Tumulazione resti ossei - ceneri in loculo, tomba di famiglia, tomba a terra, cappella privata</i>	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabatelli/ponteggi
<i>Collocazione resti ossei ceneri in ossario Comune</i>	Rischio caduta, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabatelli/ponteggi
<i>Inumazione ceneri a terra</i>	Urto, inciampo, rischio caduta	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica
<i>Esumazione Ordinaria</i>	Urto, rischio di inciampo,	Delimitazione dell'area interessata con
<i>Estumulazione ordinaria salma</i>	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafretri trabatelli/ponteggi
<i>Estumulazione resti ossei - ceneri</i>	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabatelli/ponteggi
<i>Esumazione straordinaria</i>	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature

<i>Estumulazione Straordinaria</i>	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizioni di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
<i>Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali</i>	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizioni di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
operazioni edili per inumazioni/tumulazioni ed esumazioni/stumulazioni	Urto, inciampo, rischio caduta, rischio caduta di materiale dall'alto	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di piattaforme elevatrici, ponteggi e trabattelli

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi di sicurezza che saranno corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata dell'Appalto, garantiscono la sicurezza da lavorazione e da interferenza.

Oneri della Sicurezza annui non soggetti a ribasso:

Descrizione	Costo Annuo
Fornitura e posa in opera di segnali di pericolo /obbligo/divieto secondo la casistica al momento verificabile	A corpo annuo € 300,00
Segnalazione temporanea con transenne e/o paletti alti cm. 90 con base metallica per attività di inumazione.	A corpo annuo € 580,00
Fornitura e posa in opera e utilizzo di sbatacchiature, tavolame in legno, protezioni varie.	A corpo annuo € 500,00
Fornitura e posa in opera recinzione in pannelli schermante per operazioni di esumazioni estumulazioni compreso il montaggio e lo smontaggio	A corpo annuo € 700,00
Fornitura, utilizzo, montaggio e smontaggio di scale, trabattelli, ponteggi per attività in quota	A corpo annuo € 500,00
Attività di riunione periodiche trimestrali e/o formazione sui rischi specifici	A corpo annuo € 300,00
TOTALE ANNUO	€ 2.880,00

STATO REVISIONE DELLE SEZIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è preliminare alla gara di appalto. L'Impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza.